CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: PERCHE' NON SI FANNO CONCORSI PER ASSISTENTI ALLA STRUTTURA EDUCATIVA?

PREMESSO CHE

La figura dell'Assistente alla Struttura Educativa (ASE) svolge un ruolo importante all'interno dei servizi educativi comunali, garantendo attività di supporto agli educatori, sorveglianza, accoglienza e gestione degli spazi.

La Città di Torino continua a formare personale destinato a questa figura professionale attraverso la propria Scuola di Formazione, a dimostrazione del permanere di un fabbisogno nell'ambito dei servizi educativi.

Secondo quanto segnalato da alcuni lavoratori, gli Assistenti alla Struttura Educativa che operano nei servizi comunali vengono prevalentemente impiegati attraverso cooperative sociali, anziché essere assunti direttamente dalla Città e secondo alcuni l'ultimo concorso per questo profilo professionale risale a più di 15 anni fa.

CONSIDERATO CHE

In altre grandi città italiane gli enti comunali ricorrono a procedure pubbliche per il reclutamento diretto di personale destinato ai servizi educativi.

Il Comune di Bologna, ad esempio, ha bandito concorsi pubblici per l'assunzione a tempo indeterminato di personale nei servizi socio-educativi; il Comune di Genova ha recentemente pubblicato procedure pubbliche per l'assunzione di personale educativo e ha previsto anche procedure di stabilizzazione per personale già assunto direttamente dal Comune.

Appare pertanto opportuno comprendere le ragioni per cui la Città di Torino non proceda, da anni, attraverso analoghe procedure di assunzione diretta per gli Assistenti alla Struttura Educativa.

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quanti Assistenti alla Struttura Educativa siano attualmente impiegati nei servizi della Città di

Torino, quanti siano dipendenti comunali e quanti siano invece impiegati attraverso cooperative sociali o altri soggetti esterni;

2. per quali ragioni la Città di Torino non proceda da anni all'assunzione diretta degli Assistenti alla Struttura Educativa attraverso concorso pubblico e se l'Amministrazione intenda prevedere una nuova procedura concorsuale per questa figura professionale;
3. se l'Amministrazione intenda valutare, nel rispetto della normativa sul pubblico impiego, forme di valorizzazione dell'esperienza professionale maturata dagli Assistenti alla Struttura Educativa che da anni prestano servizio nelle strutture comunali attraverso cooperative, anche attraverso la previsione di specifici punteggi per l'esperienza professionale nelle future procedure selettive.

Torino, 14/10/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao